



# COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

AREA AFFARI GENERALI

SERVIZIO SEGRETERIA

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it

## RELAZIONE SUI RISULTATI DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE OD INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI PANDINO (ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014).

In virtù dell'art. 1, commi 611 e 612, legge 23.12.2014, n. 190, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", lo scrivente Sindaco ha adottato, con deliberazione della Giunta Comunale n.39 del 31/03/2015, il prescritto piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Pandino.

Siffatto piano è stato improntato ed articolato secondo i criteri ed obiettivi posti dall'art. 1, comma 611, legge 190/2012, e vale a dire:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".

Cosicché, dopo aver compiuto un'analitica elencazione delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dall'Amministrazione Comunale (a tal fine si rinvia al piano operativo di razionalizzazione), dando atto della genesi di tali partecipazioni, nonché delle finalità istituzionali alla base della loro assunzione e/o mantenimento, il richiamato piano operativo di razionalizzazione ha individuato gli obiettivi da conseguire nel corso del 2015 di seguito riepilogati.

Ciò premesso, posto che ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 190/2014, "entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata" e che la pubblicazione della relazione "costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", con l'odierna Relazione si procede a:

- illustrare il grado di attuazione del processo di razionalizzazione, con l'indicazione degli obiettivi raggiunti e l'esposizione delle ragioni del mancato conseguimento degli obiettivi non conseguiti;

- dare conto delle operazioni di razionalizzazione intraprese nel corso del 2015, ancorché in precedenza non pianificate;
- rendere noti gli atti d'attuazione del processo di razionalizzazione compiuti nel corso del primo trimestre del 2016.

## **PARTECIPAZIONE N. 1: SCRIP Spa.**

### **OBIETTIVI DA RAGGIUNTERE:**

#### **Priorità di razionalizzazione di SCRIP Spa sulle proprie partecipate.**

*Nel corso del corrente anno 2015, attraverso la holding SCRIP S.p.A., si procederà alla dismissione delle partecipazioni in Biofor Energia s.r.l. (partecipata da SCRIP S.p.A. per il 50%) ed in Società Cremasca Calore s.r.l. (partecipata per il 52%, per il tramite della controllata SCS Servizi Locali s.r.l.).*

*Le dismissioni non comporteranno un risparmio in termini di minori costi degli organi amministrativi (l'amministratore unico di Biofor Energia s.r.l. ed i componenti del consiglio di amministrazione di Società Cremasca Calore non percepiscono compenso) e di controllo (in entrambe le società non è prevista la nomina del collegio sindacale, né dell'organo di revisione).*

*Nel corso del 2016, una volta completata l'esternalizzazione dei servizi attualmente oggetto di affidamenti "in house" ad SCS Servizi Locali s.r.l., si procederà alla dismissione di quest'ultima, attraverso lo scioglimento o la fusione in SCRIP S.p.A.*

*A tal proposito, nel corso del 2014, il Comune di Crema ha provveduto al riscatto e riassegnazione a terzi della gestione di parte degli impianti sportivi, nonché, per il tramite di SCRIP S.p.A., all'indizione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo gestore, in regime di concessione, del Centro Natatorio Comunale.*

*Ad oggi SCS Servizi Locali s.r.l. non prevede alcuna remunerazione per l'amministratore unico, né è dotata del collegio sindacale. La dismissione comporterà dunque un risparmio nell'ordine di € 8.000, relativamente al costo dell'organo di revisione.*

*Scioglimento SCS srl: ad oggi il mantenimento di SCS s.r.l. è funzionale all'esercizio delle prerogative di "Quinto Azionista" di Linea Group Holding S.p.A., così come regolate dal patto di sindacato sottoscritto, nell'interesse dei Comuni rispettivi soci, dalle società patrimoniali AEM Cremona S.p.A., ASM Pavia S.p.A., Astem S.p.A., Cogeme S.p.A. e, per l'appunto, SCS s.r.l.*

*Previa accordo con gli altri soci pubblici di Linea Group Holding, nonché d'intesa con il Comune di Crema, socio unico di Cremasca Servizi s.r.l. (a sua volta titolare del 35% del capitale sociale di SCS s.r.l.), verrà avviata una procedura funzionale allo scioglimento di SCS s.r.l.*

*Ad ogni buon conto, allo stato attuale SCS s.r.l. è amministrata dai soci SCRIP S.p.A. e Cremasca Servizi s.r.l., che non percepiscono alcun compenso. Non è previsto un organo di controllo contabile, mentre il revisore percepisce un compenso di € 1.200,00.*

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

#### **A) ELIMINAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI NON INDISPENSABILI AL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI, ANCHE MEDIANTE MESSA IN LIQUIDAZIONE E CESSIONE.**

*La dismissione delle partecipazioni indirette in Biofor Energia s.r.l. (partecipata da SCRIP S.p.A. per il 50%) ed in Società Cremasca Calore s.r.l. (partecipata per il 52%, per il tramite della controllata SCS Servizi Locali s.r.l.).*

L'avvio, al più tardi entro il 2016, della dismissione (attraverso scioglimento o fusione con SCRP S.p.A.) di SCS Servizi Locali s.r.l., società indirettamente partecipata per il 34,99% attraverso Cremasca Servizi s.r.l. (100% Comune di Crema) e per il 65,01% mediante SCRP S.p.A. (cui il Comune di Pandino partecipa per il 5,09%), previa anticipata cessazione -in funzione dell'esternalizzazione mediante procedura ad evidenza pubblica-degli affidamenti relativi alla gestione della sosta veicolare a pagamento e della pubblica illuminazione assentiti dal Comune di Crema.

#### **B) SOPPRESSIONE DELLE SOCIETÀ CHE RISULTINO COMPOSTE DA SOLI AMMINISTRATORI O DA UN NUMERO DI AMMINISTRATORI SUPERIORE A QUELLO DEI DIPENDENTI.**

Nell'ottica del suddetto obiettivo sono state contemplate sia la fusione per incorporazione di Padania Acque Gestione S.p.A. nella collegata Padania Acque S.p.A., sia l'avvio dell'iter finalizzato allo scioglimento della holding SCS s.r.l. (65% SCRP S.p.A., 35% Cremasca Servizi s.r.l.), purché nel rispetto delle procedure necessarie al rispetto degli accordi intercorrenti tra i soci di detta società ed tra gli stessi e gli altri soci di LGH - Linea Group Holding S.p.A., che SCS s.r.l. concorre a controllare mediante il patto di sindacato con le altre holding comunali, cui partecipa con il 9,05% del capitale sociale di LGH S.p.A..

Con riguardo al primo obiettivo, il cui conseguimento è stato previsto entro l'anno 2015, si è dato atto che era in corso l'approvazione delle necessarie delibere d'autorizzazione da parte dei Consigli degli Enti locali soci (Provincia di Cremona e Comuni), evidenziando i benefici in animo d'essere raggiunti attraverso tale fusione:

- patrimonializzare del soggetto risultante da tale operazione, in quanto gestore unico del servizio idrico integrato dell'ambito della Provincia di Cremona, che, una volta divenuta efficace la fusione, avrebbe potuto contrarre su un patrimonio netto di € 39.379.019,96;
- significativi risparmi in ordine ai costi di funzionamento delle società coinvolte, tenuto conto che, da bilancio 2013, gli emolumenti e compensi riconosciuti ad amministratori, collegio sindacale e revisori di Padania Acque S.p.A. ammontavano, rispettivamente, ad € 105.038, € 61.569 ed € 20.000, mentre gli analoghi emolumenti e compensi corrisposti da Padania Acque Gestione S.p.A. risultavano pari, rispettivamente, ad € 123.258, € 38.161 ed € 35.000 (emolumenti che, peraltro, erano stati ridotti nel corso del 2014, come risultante dalla scheda tecnica allegata al piano di razionalizzazione).

Con riguardo al secondo obiettivo, si è dato comunque atto di come il transitorio mantenimento di SCS s.r.l. fosse funzionale all'esercizio delle prerogative di "Quinto Azionista" di Linea Group Holding S.p.A., così come regolate dal patto di sindacato sottoscritto, nell'interesse dei Comuni rispettivi soci, dalle società patrimoniali AEM Cremona S.p.A., ASM Pavia S.p.A., Astem S.p.A., Cogeme S.p.A. e, per l'appunto, SCS s.r.l., chiarendo che solo attraverso l'accordo con gli altri soci pubblici di Linea Group Holding, è possibile addivenire allo scioglimento di SCS s.r.l.

#### **C) ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE IN SOCIETÀ CHE SVOLGONO ATTIVITÀ ANALOGHE O SIMILARI A QUELLE SVOLTE DA ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE O DA ENTI PUBBLICI STRUMENTALI, ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI DI FUSIONE O DI INTERNALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI.**

In questo quadro sono state previste la già riferita operazione di fusione di Padania Acque S.p.A. e Padania Acque Gestione S.p.A., nonché l'accorpamento di AEM Gestioni s.r.l. ed Astem Gestioni s.r.l., destinate a confluire in Linea Reti ed Impianti s.r.l., secondo il disegno strategico di Linea Group Holding S.p.A..

#### **D) AGGREGAZIONE DI SOCIETÀ DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.**

Si è dato atto di come l'aggregazione territoriale delle società di servizi pubblici locali fosse pressoché già realizzata, in specie grazie alla concentrazione in capo a Linea Group Holding S.p.A., e da questa alle rispettive controllate, di tutte le attività afferenti la gestione di servizi pubblici locali

a rete, con l'eccezione del servizio idrico integrato, affidato a Padania Acque Gestione S.p.A., in corso di fusione con Padania Acque S.p.A..

**E) CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, ANCHE MEDIANTE RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO E DELLE STRUTTURE AZIENDALI, NONCHÉ ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DELLE RELATIVE REMUNERAZIONI.**

Si è precisato che gli obiettivi di riduzione dei costi di funzionamento delle società direttamente ed indirettamente partecipate risultavano già assorbiti e garantiti dalle operazioni di razionalizzazione di cui ai precedenti punti, tenuto inoltre conto che la politica di SCRP S.p.A. è stata costantemente quella di azzerare o comunque fortemente contenere le remunerazioni degli organi amministrativi e di controllo delle società partecipate rispetto alle quali il Comune è in grado d'esercitare una diretta influenza.

\* \* \* \* \*

**1) ELIMINAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI NON INDISPENSABILI AL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI, ANCHE MEDIANTE MESSA IN LIQUIDAZIONE E CESSIONE.**

In coerenza con gli obiettivi posti, nel corso del 2015 si è proceduto alla dismissione della partecipazione indiretta in SCCA - Società Cremasca Calore s.r.l. (partecipata per il 52%, per il tramite della controllata SCS Servizi Locali s.r.l.) ed alla messa in liquidazione di SCS Servizi Locali s.r.l..

Con riguardo ad SCCA s.r.l., mediante contratto sottoscritto il 12.6.2015 tra LGH S.p.A. (parte acquirente) ed SCS Servizi Locali s.r.l. e Cofely Reti Calore s.r.l. (parti venditrici, rispettivamente socie per il 52% ed il 48% di SCCA s.r.l.), è stata convenuta la cessione ad LGH S.p.A. delle quote rappresentative del 100% del capitale sociale.

Come da verbale di closing del 30.6.2015, constatato l'avveramento delle condizioni per il perfezionamento dell'accordo, con atto notarile si è proceduto al trasferimento delle quote verso il pagamento del prezzo pattuito.

Con riferimento ad SCS Servizi Locali s.r.l., nell'adunanza del 15.12.2015, giusto atto pubblico (n. 8176 di rep. – n. 5644 di raccolta), l'Assemblea dei soci, considerata l'opportunità di addivenire all'anticipato scioglimento della società, "a compimento di un processo di ottimizzazione e ristrutturazione delle società partecipanti", ha deliberato la messa in liquidazione, nominato il sig. Giuseppe Ruggero Tiranti quale liquidatore e indicato le linee guida per l'attività di liquidazione della società.

Con riferimento al ramo d'azienda di SCS Servizi Locali s.r.l. inerente alla gestione della pubblica illuminazione nei Comuni di Bagnolo Cremasco, Campagnola Cremasca, Capergnanica, Cremosano, Dovera, Izano, Madignano, Romanengo e Vaiano Cremasco, la società ha proceduto alla pubblicazione di un avviso di sollecitazione di manifestazioni di interesse per l'acquisizione di tale ramo (comprendente la residua durata dei contratti di servizio in essere con i predetti Comuni, le attrezzature e l'attestazione SOA per la categoria OG10, classe II, impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione).

Entro il termine fissato per l'8.2.2016 sono pervenute sette manifestazioni d'interesse, a fronte delle quali si è aperta la fase di data room preordinata alla successiva formulazione delle offerte.

Infine, per il mancato raggiungimento di intese con il socio privato Agrimilfi e con il potenziale compratore, LGH S.p.A., SCRP S.p.A. non ha potuto conseguire l'obiettivo della cessione della quota del 50% di Biofor Energia s.r.l. (gestore di un impianto di recupero, mediante valorizzazione energetica, della frazione umida dei rifiuti urbani).

Per inciso, l'amministratore unico di Biofor Energia s.r.l. non percepisce alcun compenso e la società non prevede la nomina del collegio sindacale, né dell'organo di revisione.

\* \* \*

## **2) SOPPRESSIONE DELLE SOCIETÀ CHE RISULTINO COMPOSTE DA SOLI AMMINISTRATORI O DA UN NUMERO DI AMMINISTRATORI SUPERIORE A QUELLO DEI DIPENDENTI.**

In coerenza con gli obiettivi posti dal piano di razionalizzazione, con atto avente efficacia a decorrere dall'1.12.2015, è stata posta in essere la fusione per incorporazione di Padania Acque Gestione S.p.A. in Padania Acque S.p.A..

L'operazione di fusione ha dunque completato il processo di assestamento e messa a regime della gestione del servizio idrico integrato nell'ATO della provincia di Cremona, avviato con il conferimento in Padania Acque Gestione S.p.A. dei rami idrici dei preesistenti gestori pubblici, cui sono seguite l'individuazione di Padania Acque Gestione S.p.A. quale gestore "in house" del servizio idrico integrato d'ambito (di cui ai pareri assunti con deliberazioni nn. 3, 4 e 5 del 31.7.2014, della Conferenza dei Comuni dell'ATO della provincia di Cremona ed alla deliberazione d'affidamento assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito, in attuazione dei predetti pareri) ed infine la riferita incorporazione in Padania Acque S.p.A., proprietaria delle reti non direttamente possedute dagli enti locali.

Si segnala che non è stato possibile addivenire all'obiettivo dello scioglimento di SCS s.r.l. (65% SCRIP, 35% Cremasca Servizi), funzionale all'esercizio delle prerogative di "Quinto Azionista" di LGH - Linea Group Holding S.p.A., così come regolate dal patto di sindacato sottoscritto, nell'interesse dei Comuni rispettivi soci, dalle società patrimoniali AEM Cremona S.p.A., ASM Pavia S.p.A., Astem S.p.A., Cogeme S.p.A. e, per l'appunto, SCS s.r.l.,

Siffatto obiettivo è stato infatti posticipato in ragione delle trattative intercorse con A2A S.p.A., sfociate nella presentazione di un'offerta vincolante da parte della multiutility quotata in borsa, controllata congiuntamente dai Comuni di Milano e Brescia, avente ad oggetto la progressiva integrazione di LGH S.p.A. all'interno del proprio gruppo societario, a partire dall'acquisizione del 51% del capitale sociale di LGH S.p.A., con pagamento del corrispettivo in danaro (53,56% del prezzo totale) ed in azioni di A2A (46,44% del prezzo totale).

Siffatta proposta d'integrazione si connota per il modello di "multiutility dei territori", che consentirebbe ad LGH S.p.A. di (i) mantenere il proprio radicamento sul territorio, (ii) conservare l'identità e riconoscibilità delle imprese del gruppo attualmente esistenti, (iii) godere di autonomia nei criteri di allocazione degli investimenti nelle diverse aree di business e geografiche, (iv) salvaguardare i livelli occupazionali e dell'indotto locale, (v) migliorare gli standard di qualità ed efficienza dei servizi, anche grazie alle sinergie rese possibili dalla contiguità territoriale e complementarietà della rete impiantistica di A2A.

Allo stato attuale la descritta operazione d'integrazione non è stata ancora perfezionata.

\* \* \*

## **3) ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE IN SOCIETÀ CHE SVOLGONO ATTIVITÀ ANALOGHE O SIMILARI A QUELLE SVOLTE DA ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE O DA ENTI PUBBLICI STRUMENTALI, ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI DI FUSIONE O DI INTERNALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI**

In questo quadro s'inseriscono la già illustrata operazione di fusione di Padania Acque S.p.A. e Padania Acque Gestione S.p.A., nonché l'accorpamento di AEM Gestioni s.r.l. ed Astem Gestioni s.r.l., confluite in Linea Reti ed Impianti s.r.l. (integralmente controllata da LGH S.p.A.) a decorrere dall'1.7.2015.

\* \* \*

## **4) AGGREGAZIONE DI SOCIETÀ DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.**

L'aggregazione territoriale delle società di servizi pubblici locali a rilevanza economica, già comunque pienamente realizzata mediante la concentrazione in capo alle società sovracomunali di settore controllate attraverso Linea Group Holding S.p.A. (ad eccezione del servizio idrico integrato

affidato direttamente a Padania Acque S.p.A. dopo l'incorporazione di Padania Acque Gestione S.p.A.), potrebbe subire un'ulteriore razionalizzazione, qualora giungesse a perfezionamento l'operazione d'integrazione di LGH S.p.A. all'interno del gruppo societario di A2A S.p.A., secondo le modalità dianzi riferite nel punto n. 2.

\* \* \*

**5) CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, ANCHE MEDIANTE RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO E DELLE STRUTTURE AZIENDALI, NONCHÉ ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DELLE RELATIVE REMUNERAZIONI.**

Le misure illustrate nei punti precedenti soddisfano gli obiettivi di riduzione dei costi di funzionamento delle società direttamente ed indirettamente partecipate, tenuto inoltre conto che la politica di SCRIP S.p.A., è stata costantemente quella di azzerare o comunque fortemente contenere le remunerazioni degli organi amministrativi e di controllo delle società partecipate, come si è avuto di precisare nelle schede tecniche allegate al piano operativo di razionalizzazione.

\* \* \*

**PARTECIPAZIONE N. 2: PADANIA ACQUE SPA**

**OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:**

**Priorità di razionalizzazione di Padania Acque Spa sulle proprie partecipate.**

*Fusione per incorporazione tra Padania Acque S.p.A. e Padania Acque Gestione S.p.A.: il conseguimento è previsto entro il corrente anno 2015; è in corso l'approvazione delle necessarie delibere d'autorizzazione da parte dei Consigli degli Enti locali soci (Provincia di Cremona e Comuni).*

*L'operazione prevede la fusione per incorporazione tra Padania Acque Gestioni S.p.A. e Padania Acque S.p.A., anche al fine di patrimonializzare il soggetto risultante da tale operazione, in quanto gestore unico del servizio idrico integrato dell'ambito della Provincia di Cremona, che, una volta divenuta efficace la fusione, potrà contrarre un patrimonio netto di € 39.379.019,96.*

*La fusione comporterà significativi risparmi in ordine ai costi di funzionamento delle società coinvolte, tenuto conto che, da bilancio 2013, gli emolumenti e compensi riconosciuti ad amministratori, collegio sindacale e revisori di Padania Acque S.p.A. ammontavano, rispettivamente, ad € 105.038, € 61.569 ed € 20.000, mentre gli analoghi emolumenti e compensi corrisposti da Padania Acque Gestione S.p.A. risultavano pari, rispettivamente, ad € 123.258, € 38.161 ed € 35.000.*

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Premesso che l'operazione di fusione per incorporazione di Padania Acque Gestione S.p.A. in Padania Acque S.p.A. si è perfezionata con efficacia 1 dicembre 2015, si evidenzia che gli effetti derivanti dalla razionalizzazione si manifesteranno nell'esercizio 2016 nel rispetto della norma.

Per altro il contenimento dei costi di funzionamento in società affidatarie di servizi pubblici locali a rilevanza economica e a rete, come Padania Acque S.p.A., in presenza di operazioni straordinarie, di rilevante impatto organizzativo, di accorpamento e superamento di gestioni in economia dei Comuni (n. 110), meritano di essere valutate in funzione delle necessità di adeguamento del servizio a standard di qualità ed efficienza, non esattamente riconducibili a riduzioni quantitative dei costi operativi di funzionamento. Inoltre è opportuno ricordare che Padania Acqua S.p.A. è affidataria di un Servizio soggetto a regolazione tariffaria da parte dell'AEEGSI – Autorità dell'energia elettrica

del gas e dei sistemi idrici, quindi con regole, qualità del servizio, entità di investimenti, qualità e quantità di costi definiti e validati dall'Autorità medesima su proposta dell'Ente d'Ambito.

Contenimento costi per organi di amministrazione e controllo:

#### **Consiglio di Amministrazione**

<b>Compensi</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Padania Acque	€ 105.038,00	€ 78.061,00	€ 54.188,00
Padania Acque Gestione	€ 123.258,00	€ 105.157,00	€ 81.586,00

In data 11 dicembre 2015 si è celebrata l'Assemblea ordinaria dove, tra l'altro, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2017. Il Compenso deliberato per l'intero Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, è di € 95.000,00 su base annua (dettagli su sito <http://www.padania-acque.it>).

#### **Collegio Sindacale**

<b>Compensi</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Padania Acque	€ 61.569,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Padania Acque Gestione	€ 38.161,00	€ 32.876,00	€ 32.500,00

Il compenso del Collegio Sindacale, che rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, è stato fissato dall'Assemblea nella misura di complessivi € 35.000,00 (dettagli su sito <http://www.padania-acque.it>).

Revisione contabile.

L'incarico per la revisione contabile è in scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, solo a quel tempo si avrà contezza del costo del nuovo incarico. Di certo per l'esercizio 2016 il costo della revisione contabile sarà per una sola Società, più complessa ma una sola.

Si ritiene opportuno segnalare che, in data 20 gennaio 2016, sono stati presentati in Consiglio dei Ministri e avviati all'iter approvativo i testi di alcuni decreti attuativi della legge delega cd "Madia" afferenti, tra l'altro, la determinazione dei compensi e il numero degli amministratori anche per le società dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica e a rete. Tali previsioni normative contengono l'abrogazione dei commi 725 e seguenti della legge 296/2006 oltre che dell'art. 4 commi 5 e 4 del D. L. 95/2012, come modificato dal D. L. 90/2014.

\* \* \*

### **PARTECIPAZIONE N. 3: ASM PANDINO**

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:**

#### **SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE.**

Di seguito si rappresenta l'evoluzione delle principali grandezze economiche e patrimoniali nell'ultimo triennio:

Principali grandezze di bilancio	2013	2012	2011
Attivo patrimoniale	€ 19.385.469,00	€ 19.742.101,00	€ 20.007.320,00
Capitale sociale	€ 10.405.300,00	€ 10.445.200,00	€ 10.445.200,00
Patrimonio netto	€ 10.429.701,00	€ 10.464.173,00	€ 10.454.158,00
Debiti vs banche	€ 2.745.961,00	€ 2.199.891,00	€ 2.162.302,00
Valore della produzione	€ 3.068.594,00	€ 3.237.115,00	€ 2.754.884,00
Costi della produzione	€ 2.891.427,00	€ 3.139.868,00	€ 2.795.840,00
<i>di cui costi del personale</i>	€ 1.001.502,00	€ 1.126.078,00	€ 1.173.797,00
Saldo proventi e oneri finanziari	€ -133.322,00	€ 119.354,00	€ -37.407,00
Saldo proventi e oneri straordinari	€ -694,00	€ 23.598,00	€ 90.247,00
Risultato di esercizio	€ 5.428,00	€ 10.015,00	€ 2.744,00

L'azienda impiega complessivamente 34 dipendenti; è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri.

#### **Impatto criteri di razionalizzazione.**

**Criterio Impatto eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (lett. a - c. 611 art. 1 L. 190/2014).**

*L'azienda speciale svolge un'attività strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pandino, gestendo un insieme di servizi in parte a carattere sociale, in parte strumentali ed in parte di natura commerciale. L'eterogeneità dei servizi gestiti nonché l'evoluzione storica delle attività e dei servizi affidati, l'hanno portata a riscontrare negli ultimi esercizi, alcune tensioni finanziarie; pur permanendo la rilevanza strategica dell'azienda per il Comune di Pandino, circostanza che determina l'inapplicabilità del criterio in oggetto, nel corso dell'esercizio occorrerà valutare l'ipotesi di esternalizzare alcuni servizi, al fine di garantire una maggiore capacità di conseguire gli equilibri economici e finanziari.*

**Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n.dipendenti (lett. b - c. 611 art. 1 L. 190/2014).**

*L'azienda speciale è presieduta da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri; il personale dipendente risulta pari a 34 unità; il criterio in oggetto non risulta applicabile.*

**Eliminazione partecipazioni in società con attività similari a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (lett. c - c. 611 art. 1 L. 190/2014).**

*L'azienda speciale svolge attività in ambito sociale e farmaceutico; tali interventi non presentano affinità o sovrapposizioni con le attività svolte da altri organismi partecipati dal Comune di Pandino. Il criterio non risulta pertanto applicabile.*

**Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (lett. d - c. 611 art. 1 L. 190/2014).**

*Per la natura e per la tipologia di servizi erogati, il criterio di razionalizzazione in oggetto non risulta applicabile ad ASM Pandino.*

**Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi/ di controllo (lett. e - c. 611 art. 1 L. 190/2014).**

*In quanto azienda speciale, la stessa è soggetta ai vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa (c. 553, 554, 55 art. 1 L. 147/2013; c.2bis art. 18 DL 112/2008 conv. dalla L. 133/2008), salvo specifiche eccezioni applicabili in relazione alla natura dei servizi erogati.*

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

#### Situazione economico patrimoniale

Di seguito si rappresenta l'evoluzione delle principali grandezze economiche e patrimoniali nell'ultimo triennio:

Principali grandezze di bilancio	2015	2014	2013	2012
Attivo patrimoniale	€ 18.554.986,00	€ 18.849.068,00	€ 19.385.469,00	€ 19.742.101,00
Capitale sociale	€ 10.405.300,00	€ 10.405.300,00	€ 10.405.300,00	€ 10.445.200,00
Patrimonio netto	€ 10.530.446,00	€ 10.431.230,00	€ 10.429.701,00	€ 10.464.173,00
Debiti vs banche	€ 2.496.567,00	€ 2.621.151,00	€ 2.745.961,00	€ 2.199.891,00
Valore della produzione	€ 2.907.944,00	€ 2.944.313,00	€ 3.068.594,00	€ 3.237.115,00
Costi della produzione	€ 2.642.626,00	€ 2.742.683,00	€ 2.891.427,00	€ 3.139.868,00
<i>di cui costi del personale</i>	€ 894.306,00	€ 989.549,00	€ 1.001.502,00	€ 1.126.078,00
Saldo proventi e oneri finanziari	- € 140.836,00	- € 144.946,00	- € 133.322,00	€ 119.354,00
Saldo proventi e oneri straordinari	€ 6.537,00	- € 22.682,00	- € 694,00	€ 23.598,00
Risultato di esercizio	€ 99.216,00	€ 1.529,00	€ 5.428,00	€ 10.015,00

L'azienda al 31.12.2015 impiega 29 dipendenti; è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

#### Impatto criteri di razionalizzazione

**Criterio eliminazione società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.**

L'azienda speciale svolge un'attività strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pandino, gestendo un insieme di servizi in parte a carattere sociale, in parte strumentale ed in parte in natura commerciale. L'eterogeneità dei servizi gestiti nonché l'evoluzione storica delle attività e dei servizi affidati, l'hanno portata a riscontrare negli ultimi esercizi alcune tensioni finanziarie; pur permanendo la rilevanza strategica dell'azienda per il Comune di Pandino, circostanza che determina l'inapplicabilità del criterio in oggetto, nel corso dell'esercizio occorrerà valutare l'ipotesi di esternalizzare alcuni servizi, al fine di garantire una maggiore capacità di conseguire gli equilibri economici e finanziari.

Nel 2015 sono state messe in atto delle azioni significative:

-attuazione di rigoroso controllo di gestione e ad un'estrema attenzione alla gestione dei flussi finanziari;

- lancio di iniziative volte al conseguimento dell'efficienza e quindi al contenimento della spesa per il personale che hanno consentito risparmi per circa 100.000,00 Euro;
- razionalizzazione della spesa per servizi, che si è ridotto per circa 70.000,00 Euro scontando anche gli effetti positivi dell'investimento del cogeneratore realizzato al centro sportivo;
- estrema attenzione alla spesa per investimenti, che sono stati contenuti in 90.000,00 Euro circa.

**Soppressione società con soli amministratori o con n. amministratori superiore a n. dipendenti (lett. b – c. 611 art. 1 L. 190/2014).**

L'azienda speciale è presieduta da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri; il personale dipendente risulta pari a 29 unità; il criterio in oggetto non risulta applicabile.

**Eliminazione partecipazioni in società con attività simili a quelle di altre partecipate o di enti pubblici strumentali (lett c – c. 611 art. 1 l. 190/2014).**

L'azienda speciale svolge attività in ambito sociale e farmaceutico; tali interventi non presentano affinità o sovrapposizioni con le attività svolte da altri organismi partecipati dal Comune di Pandino. Il criterio non risulta pertanto applicabile.

**Aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (lett. D – c.611 art. 1 L. 190/2014).**

Per la natura e per la tipologia di servizi erogati, il criterio di razionalizzazione in oggetto non risulta applicabile ad ASM Pandino.

Contenimento costi di funzionamento tramite razionalizzazione organi amministrativi /di controllo (lett. e – c. 611 art. 1 L. 190/2014).

\* \* \*

**PARTECIPAZIONE N. 4:**  
**COMUNITA' SOCIALE CREMASCA (AZIENDA SPECIALE CONSORTILE)**

**OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:**

**Rapporti di servizio con l'ente.**

L'azienda svolge le funzioni sociali, assistenziali, educative, sociosanitarie e sanitarie e più in generale, provvede alla gestione associata dei servizi alla persona in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale cremasco, cui appartiene il Comune di Pandino.

La scelta di aderire all'Azienda speciale consortile è stata adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 40/2006.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Si precisa che la Comunità Sociale Cremasca, avendo natura strumentale ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, non rientra nel novero delle società partecipate e che, a seguito degli obiettivi indicati nel Piano di Zona 2015/2018, approvato dai Sindaci del distretto, l'Azienda è impegnata non solo a consolidare le attività esistenti, ma anche ad incrementare la gestione associativa della quota complessiva di spesa sociale dei Comuni, peraltro in larga parte obbligatoria. Pertanto, l'eventuale indirizzo rispetto alla predisposizione della relazione nei termini di quanto previsto ai commi 611-614 della L. 190/2014, volta al perseguimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa, dovrà essere approvato dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci e poi ratificato dall'Assemblea dei soci della stessa azienda.